

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

COMUNE DI MELILLI (SR)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA. (1)

1. RICHIEDENTE: (2) **Angelo Prete**, Amministratore Unico della società **Mel Power s.r.l**

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO

Realizzazione di un parco fotovoltaico della potenza complessiva installata pari a di **110,027** MW e relativi cavidotto e sottostazione.

L'area di sedime così come il tracciato dell'elettrodotto ricadono interamente in territorio del comune di Melilli.

L'area di impianto ricade completamente nelle **Zona E (Agricola)** ed è normata ai sensi dell'art. 22 delle NTA del PRG del Comune di Melilli.

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade
- corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente
 - a) fisso
 - rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro.....

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano
- agricolo
- boscato
- naturale non coltivato
- altro.....

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> insediamento urbano | <input type="checkbox"/> centro storico |
| | <input type="checkbox"/> area limitrofa al centro storico |
| | <input type="checkbox"/> area di edificazione recente |
| | <input type="checkbox"/> area di margine urbano |
| <input type="checkbox"/> insediamento rurale | <input type="checkbox"/> nucleo storico |
| | <input type="checkbox"/> area limitrofa al nucleo storico |
| | <input type="checkbox"/> area di margine |
| <input checked="" type="checkbox"/> territorio rurale | <input type="checkbox"/> casa sparsa |
| | <input type="checkbox"/> seminativo e foraggi |
| <input type="checkbox"/> area naturale | |

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa(bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano
- promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

L'area è ubicata nelle contrade "Fontanazzi, Tremola, La Piccola e Pantana" nel comune di Melilli lungo la SP 95 che collega Carlentini a Villasmundo nella parte pedemontana del margine Nord-Orientale dell'Altopiano Ibleo, presenta una superficie subpianeggiante con una pendenza media del 5% -6% su tutta l'area, lievemente degradante verso EstNord/Est con quote comprese, prevalentemente tra 240 e 250 m s.l.m.

L'area in esame anche se ricade in zona Agricola non si presta alla coltivazione di colture pregiate e quindi poco appetibile all'uso agricolo, ad eccezione dell'utilizzo come pascolo.

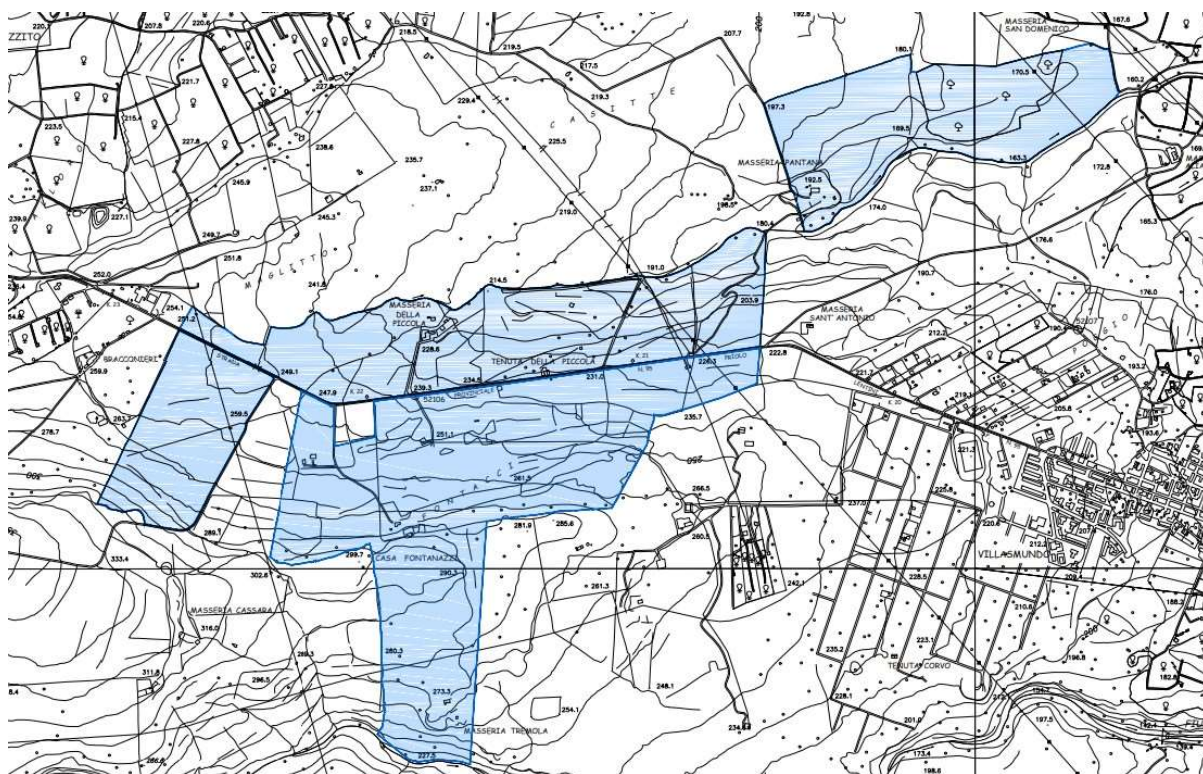


Immagine 1- Individuazione area su Cartografia Tecnica Regionale sezione n. 641090 – 641140 – 641130 – 641100

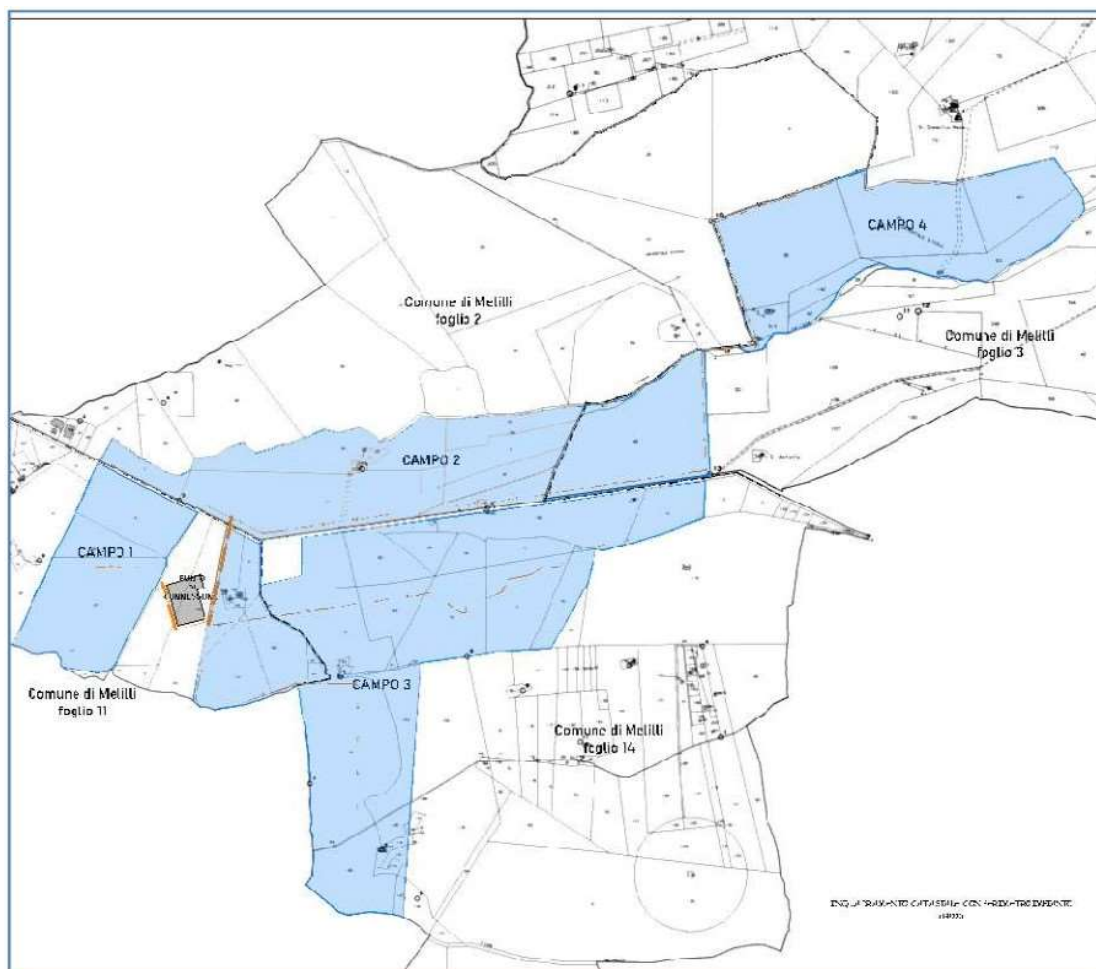


Immagine 2 – Individuazione area su base catastale

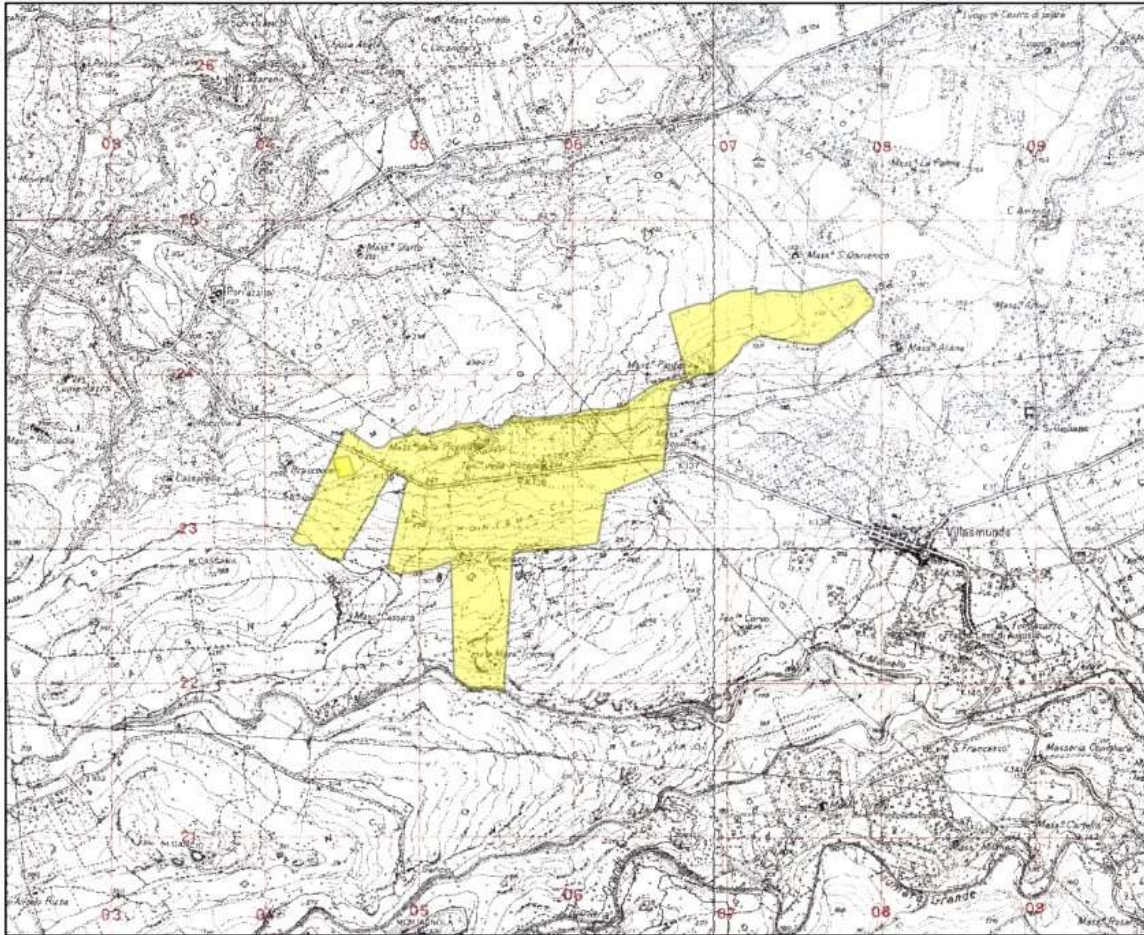


Immagine 3 – Individuazione area su base IGM “Lentini” F. 274, IV NO “Pancali” F. 274 IV SO



Immagine 4 – Individuazione area su ortofoto

Il parco fotovoltaico sorgerà nel territorio del comune di Melilli, nelle contrade “ Fontanazzi, Tremola, La Piccola e Pantana “, e lo schema di allacciamento alla RTN prevede che il parco fotovoltaico venga collegato in antenna a 220 kV con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN a 220 Kv in doppia sbarra, da collegare in entra-esce sulla linea a doppia terna della RTN a 220 Kv “Misterbianco – Melilli”. L’area della costruenda Stazione Elettrica, dista dal parco fotovoltaico circa 3,3 Km in linea d’aria, e il collegamento sarà esercito con livello di tensione pari a quello imposto dagli inverter di 30 kV. L’impianto insisterà su un area della estensione di circa **226 Ha**, dei quali circa la metà saranno fisicamente impegnati dai pannelli solari.

L’estensione complessiva, è nella disponibilità della società Mel Power s.r.l. I terreni ricadono nei fogli di mappa n° 2, 3, 11 e 14 del Comune di Melilli, ed è composto dalle seguenti particelle:

Campo 1

FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	ha	are	ca
11	12	Pascolo	4	54	76
11	18	Pascolo	7	9	47
11	27	Seminativo	8	71	55
		Pascolo	0	90	40
11	120	Seminativo	0	39	0
		Pascolo	2	81	40
			24	46	58

Campo 2

FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	ha	are	ca
2	5	Seminativo	2	32	42
2	11	Pascolo	3	31	38
2	12	Seminativo	15	4	46
		Uliveto	0	34	54
2	13	Seminativo	1	7	65
2	14	Seminativo	3	96	78
		Pascolo	0	33	72
2	17	Uliveto	2	65	5
2	26	Seminativo	2	54	40
2	28	Seminativo	8	9	0
		Pascolo	1	67	92
2	29	Seminativo	2	31	82
		Pascolo	1	27	20
3	47	Pascolo	0	33	81
3	48	Pascolo	6	3	99
		Seminativo	10	94	0
			62	28	14

Campo 3

FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	ha	are	ca
11	157	Pascolo	1	62	46
		Seminativo	3	59	81
11	160	Seminativo	3	4	1
11	158	Seminativo	4	23	34
		Pascolo	0	44	0
11	161	Seminativo	1	44	30
		Pascolo	0	2	76
14	28	Seminativo	0	67	64
		Pascolo	0	2	86
14	29	Seminativo	1	44	0
14	27	Seminativo	0	0	0
		Pascolo	0	0	0
14	1	Pascolo	0	71	2
14	15	Seminativo	3	43	0
		Pascolo	0	35	18
14	186	Seminativo	8	35	72
		Pascolo	0	36	22
14	16	Seminativo	5	36	47
		Pascolo	0	6	83
14	26	Seminativo	1	40	13
		Pascolo	0	57	47
14	31	Pascolo	0	12	0
14	32	Seminativo	1	76	59
		Pascolo	0	0	21
14	60	Seminativo	3	61	26
		Pascolo	0	31	26
14	63	Pascolo	3	87	90
14	64	Pascolo	0	9	60
14	65	Pascolo	0	9	60
14	66	Pascolo	0	6	52
14	68	Pascolo	0	3	20
14	70	Seminativo	3	98	0
		Pascolo	3	58	20
14	71	Seminativo	2	24	0
		Pascolo	4	90	40
14	72	Seminativo	0	49	0
		Pascolo	2	49	86
14	73	Seminativo	2	34	20
		Pascolo	0	1	40
14	74	Seminativo	0	10	14
		Pascolo	0	0	28
14	18	Pascolo	7	63	71
		Pascolo arborato	7	93	13

14	85	Pascolo	5	99	1
		Pascolo arborato	0	21	79
14	141	Pascolo	0	49	33
14	146	Pascolo	0	36	0
14	147	Pascolo	0	36	40
		Pascolo arborato	0	5	30
14	149	Pascolo	0	96	6
14	151	Pascolo	0	43	37
14	151	Pascolo	1	28	4
		Pascolo arborato	3	68	33
			96	71	31

Campo 4

FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	ha	are	ca
3	35	Seminativo	14	58	50
3	60	Seminativo	6	87	8
3	62	Pascolo	0	36	99
		Seminativo	0	45	65
3	63	Pascolo	1	12	7
		Seminativo	5	9	0
3	65	Seminativo	6	83	0
		Uliveto	1	88	0
		Pascolo	2	84	90
14	142	Pascolo	0	24	0
		Seminativo	1	70	0
14	313	Pascolo	1	49	61
			43	48	80

L'intervento costruttivo oggetto della presente relazione, consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico della potenza complessiva di **110,027 Mw**, in un terreno ricadente interamente nel comune di Melilli, nelle contrade "Fontanazzi, Tremola, La Piccola e Pantana".

Il lotto di terreno in cui è prevista la realizzazione dell'impianto ricade in una zona individuata dal Vigente P.R.G. del Comune di Melilli come **Zona Territoriale Omogenea "E"**, ossia **Zona Agricola**, ai sensi dell'art. 22 delle N.T.A. del Prg. L'ambito è quello della parte pedemontana del margine Nord-Orientale dell'Altopiano Ibleo, in una zona caratterizzata da estese superfici moderatamente acclivi che si sviluppano dalle pendici della dorsale collinare tra Monte Cassara e Tenuta Corvo, quasi a ridosso di Villasmundo (Frazione di Melilli).

L'area oggetto di studio è raggiungibile percorrendo la SP 95, con cui i terreni confinano.

Il baricentro del Lotto è individuato approssimativamente alle seguenti coordinate:

- Latitudine 37°25'52.14"N
- Longitudine 15°06'34.25"E

L'area di progetto interessa la Tavoleta I.G.M. n. 274 IV N-O "Lentini" in scala 1:25.000 - "Pancali" n. 274 IV S-O e nelle Tavole della Carta Tecnica Regionale 641090 – 641140 – 641130 – 641100 in scala 1:10.000.

Di seguito si riporta l'elenco delle particelle catastali interessate dal cavidotto di collegamento Impianto FV-Sottostazione Utente MT/AT (SSU), dalle particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto FV, nonché quelle interessate dalla realizzazione della SSU, tutte nella disponibilità della Proponente e ricadenti sul territorio comunale di Melilli:

Foglio	Particelle interessate dal passaggio del cavidotto
3	37,49
11	19,159

Le dorsali MT a 30 kV dell'impianto fotovoltaico di collegamento alla stazione utente (SSU) a 150/30 kV, sono state progettate con il criterio della massima condivisione della sezione di scavo per uno sviluppo complessivo di 7,30 km, suddivise in tre cavidotti MT:

1. CAMPO 1: dalla cabina di raccolta uscirà un cavidotto in MT in direzione est, che attraverserà le particelle 19 e 159 ricadenti nel Foglio 11, per giungere alla cabina di raccolta generale ubicate nel Campo 3, il cavo in MT sarà completamente interrato, e presenterà una lunghezza pari a circa 300 m;
2. CAMPO 2: dalla cabina di raccolta uscirà un cavidotto in MT che attraverserà in direzione sud la SP 95, fino ad incontrare la particella 160 (Foglio 11) già nella disponibilità del Proponente, percorrerla per circa 300 m in direzione sud, fino ad incontrare la Cabina di raccolta generale;
3. CAMPO 3: Verrà realizzata lungo il confine ovest una cabina di raccolta generale che accoglierà l'energia prodotta da tutti gli altri campi per poi trasportarla attraverso un cavidotto in MT interrato direttamente alla stazione utente. Da qui la tensione verrà elevata secondo il rapporto di trasformazione 220/30 kV, per poi essere trasferita alla Stazione Elettrica di Smistamento. Il cavidotto in MT presenterà una lunghezza pari a circa 2991 m, mentre il cavidotto in AT presenterà uno sviluppo di circa 30 m;
4. CAMPO 4: dal confine ovest si dipartirà un cavidotto che percorrerà il confine del Campo 5 ad intersecare le particelle 49 e 37 ricadenti nel Foglio 3. Le suddette particelle verranno attraversate in direzione ovest fino a raggiungere il Campo 2, da qui in interrato si svilupperà un cavidotto che

giungerà alla cabina di raccolta, dalla quale seguirà il medesimo percorso del cavidotto di cui al Campo 2 per giungere alla cabina di raccolta generale. Il tratto in MT che interesserà le particelle 49 e 37 presenta una lunghezza pari a circa 250 m.

Il tracciato del cavidotto è rappresentato nelle Tavole **G.5** – “Percorso Cavidotto” non vi sono interferenze significative, ad eccezione di un tratto di SP 95 da dovere attraversare trasversalmente attraverso uno scavo in trincea. I cavi sono alloggiati all’interno di tubazioni in PVC per un’adeguata protezione meccanica all’interno di trincee. La posa dei cavi è prevista ad una profondità minima di 1,20 m.

L’accesso all’area di impianto sarà garantito dalla viabilità esistente, di dimensioni adatte a permettere il transito dei trasporti eccezionali necessari alla collocazione in sito delle strutture produttive (Tracker monoassiali, pannelli, cabine, inverter, quadri elettrici, etc), e delle strutture di trasformazione (Trasformatori, Container per storage, etc.), relativamente all’area individuata per la Stazione Elettrica Utente

L’area dell’impianto Fv è raggiungibile dalla Strada SP 95 sulla quale si affacciano I fronti del terreno.



Immagine 5 – Varco di Ingresso aree da Sp 95

La progettazione dell’impianto fotovoltaico è stata svolta salvaguardando gli aspetti naturalistici e ambientali, e tenendo conto della compatibilità dell’intervento con la pianificazione terriotoriale.

L’area di impianto risulta essere parzialmente interessata dalle aree tutelate dal vigente Piano Paesaggistico della provincia di Siracusa, e risulta esterna alla perimetrazione individuata dal “Piano di Gestione del fiume Simeto”, il quale individua le aree SIC o ZPS da tutelare. Come meglio appreso



Immagine 7 – Individuazione area con il piano di gestione del “Fiume Simeto”

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le coordinate geografiche del centro dell'impianto sono le seguenti:

- 37°25'52.14"N
- 15°06'34.25"E

Di seguito è riportata un'immagine che consente una immediata localizzazione del sito interessato dall'impianto, mentre per un più dettagliato inquadramento geografico dell'area in questione si rimanda ai capitoli seguenti.



Immagine 8 – Inquadramento geografico dell'area

Il contesto in cui è inserita l'area di intervento ricade in zona Agricola, non risulta interferire direttamente né con risorse ambientali né con il patrimonio culturale.



Contorno Rosso – Area Impianto fotovoltaico

Immagine 9 – Ubicazione punti di vista sequenza fotografica

SEQUENZA PANORAMICA PUNTO DI VISTA P



Immagine 10 – Punto di vista 1

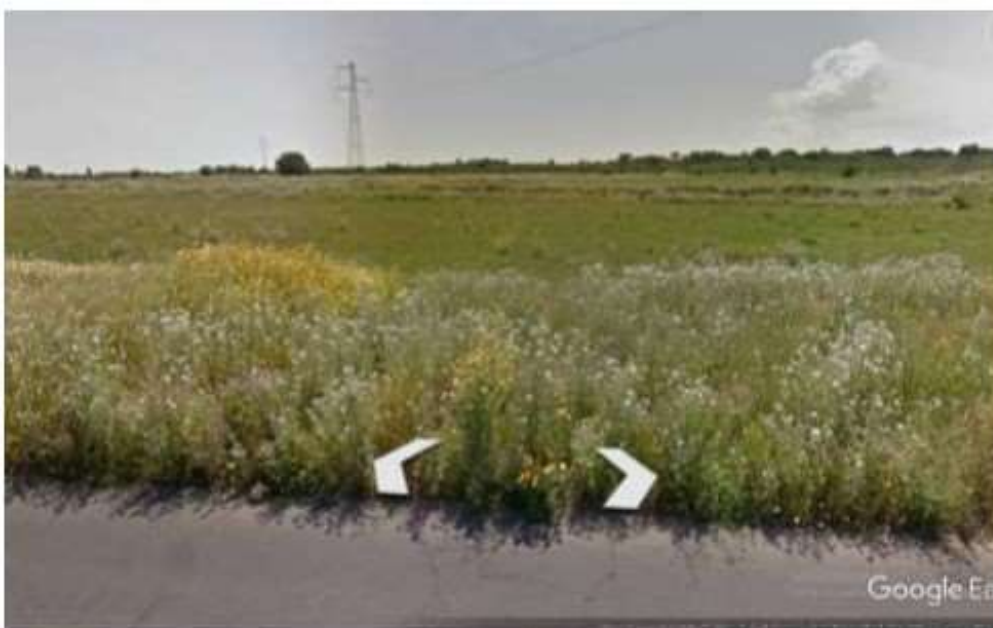


Immagine 11 – Punto di vista 2



Immagine 12 – Punto di vista 3



Immagine 13 – Punto di vista 4

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04): cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche. estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

Nessuna

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04): territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

Nessuna

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

L'area in esame è parzialmente coltivata a grano e il resto è lasciata incolta, o utilizzata come pascolo. La superficie occupata dalle strutture fotovoltaiche sarà pari a 37,00 ha rispetto ad una superficie complessiva disponibile di circa 115,00 ha. Le residue aree agricole libere verranno sfruttate per la coltivazione di specie erbacee/pascolive, (aree ricadenti tra le stringhe dei pannelli, ovvero nelle zone al di fuori delle aree direttamente interessate dall'impianto).

Il percorso dell'elettrodotto è stato studiato al fine di minimizzare l'impatto sul territorio locale, adeguandolo a quello delle sedi stradali pre-esistenti ed evitando, ove possibile, gli attraversamenti di terreni agricoli.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

La parte del territorio che in condizioni di esercizio resterà coperta dall'impianto ha dimensioni di circa 37.000 mq. La dimensione prevalente del parco fotovoltaico in campo aperto è quella planimetrica, mentre l'altezza, assai contenuta rispetto alla superficie, fa sì che l'impatto visivo-percettivo in un territorio pianeggiante come nel nostro caso, non sia generalmente di rilevante criticità. L'estensione planimetrica e la forma dell'impianto diventano invece apprezzabili e valutabili in una visione dall'alto. Il territorio su cui verrà realizzato l'impianto non subirà delle trasformazioni permanenti.

Il suddetto impianto è costituito da 136.084 moduli fotovoltaici, suddivisi in sottocampi e stringhe, i quali sono collegati in serie o in parallelo a seconda del livello.

Una serie di moduli costituisce una stringa, la quale si collega in parallelo ad altre stringhe per formare il sottocampo, il quale forma con altri sottocampi sempre collegati in parallelo il campo fotovoltaico. L'impianto è costituito da 188.080 moduli fotovoltaici, di cui:

- 173.832 moduli saranno di tipo JINKO Solar Tiger 585 W – Bifacciali con Potenza di picco pari a 585 W, e verranno montati su tracker con inseguitore monoassiale;

- 14.248 moduli saranno di tipo JINKO Solar Tiger 585 W – Monofacciali con Potenza di picco pari a 585 W, e verranno montati su supporti fissi.

I supporti verranno realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato, resistente alla corrosione.

Le strutture dei sostegni verticali infissi al suolo senza l'ausilio di cemento armato.

L'altezza minima della strutture sarà pari a 1,50 ml dal piano di campagna nel momento in cui il pannello assume configurazione orizzontale, e presenterà punta massima pari a 2,65.

È utile ricordare che l'angolo di inclinazione è variabile nell'arco della giornata.

L'impianto sarà corredato da 15 inverter, 1 cabina di raccolta e 1 container con funzione di 4 alloggio custode. Ogni sottocampo è afferente all' inverter di pertinenza, variabile per potenza.

Per scelta progettuale il layout di impianto è stato suddiviso in quattro sottocampi, con la seguente composizione:

	Num. tracker da 24 moduli	Num. tracker da 48 moduli	Num. tracker da 72 moduli	Num. supporti da 26 moduli	Num. tracker da 52 moduli	Moduli installati	Potenza (W)	Numero inverter installati
Campo 1	78	92	216			21.840	12.776.400	3
Campo 2	97	78	180	82	233	33.280	19.468.800	5
Campo 3	423	362	1019			100.896	59.024.160	15
Campo 4	96	86	356			32.064	18.757.440	4
TOTALE	694	618	1771	82	233	188.080	110.026.800	27

Operativamente, durante le ore giornaliere l'impianto fotovoltaico converte la radiazione solare in energia elettrica in corrente continua. Ogni trasformatore a valle dell'inverter è collegato mediante un cavidotto MT interrato denominato "cavidotto interno" ad una cabina di raccolta a partire dalla quale si svilupperà un altro cavidotto MT interrato, denominato "cavidotto esterno" per collegamento alla stazione utente o di elevazione, che eleverà la potenza da 30 KV a 220 KV, per poi trasferire in Alta Tensione l'energia prodotta alla Stazione Elettrica di Smistamento a 220 kV. L'intera area d'impianto sarà delimitata da una recinzione continua lungo il perimetro dell'area d'impianto e sarà costituita da elementi modulari rigidi in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro che conferiscono una particolare resistenza e solidità alla recinzione. Essa offre

una notevole protezione da eventuali atti vandalici, lasciando inalterato un piacevole effetto estetico e costituisce un sistema di fissaggio nel rispetto delle norme di sicurezza.

La recinzione avrà altezza complessiva di circa 200 cm con pali di sezione 60x60 mm disposti ad interassi regolari di circa 1 m con 4 fissaggi su ogni pannello ed infissi nel terreno alla base fino alla profondità massima di 1,00 m dal piano campagna. A distanze regolari di 4 interassi le piantane saranno controventate con paletti tubolari metallici inclinati con pendenza 3:1. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia si prevede di installare la recinzione in modo da garantire lungo tutto il perimetro dell'impianto un varco di 20 cm rispetto al piano campagna. L'accesso all'area d'impianto avverrà attraverso un cancello carraio scorrevole, con luce netta 6,00 m e scorrevole montato su un binario in acciaio fissato su un cordolo di fondazione in cls armato, dal quale spiccano i pialstri scatolari quadrati 120x 4 che fungono da guide verticali. All'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione e videosorveglianza che sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato. L'illuminazione avverrà dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di inquinamento luminoso. Dalla cabina di raccolta si dipartiranno i cavidotti interrati che giungeranno fino alla cabina di consegna. I cavidotti interrati che collegano le cabine di raccolta alla Stazione Utente, attraverseranno brevissimi tratti di viabilità interpodereale o di Strada Provinciale per poi giungere direttamente alla Stazione Elettrica di Smistamento.

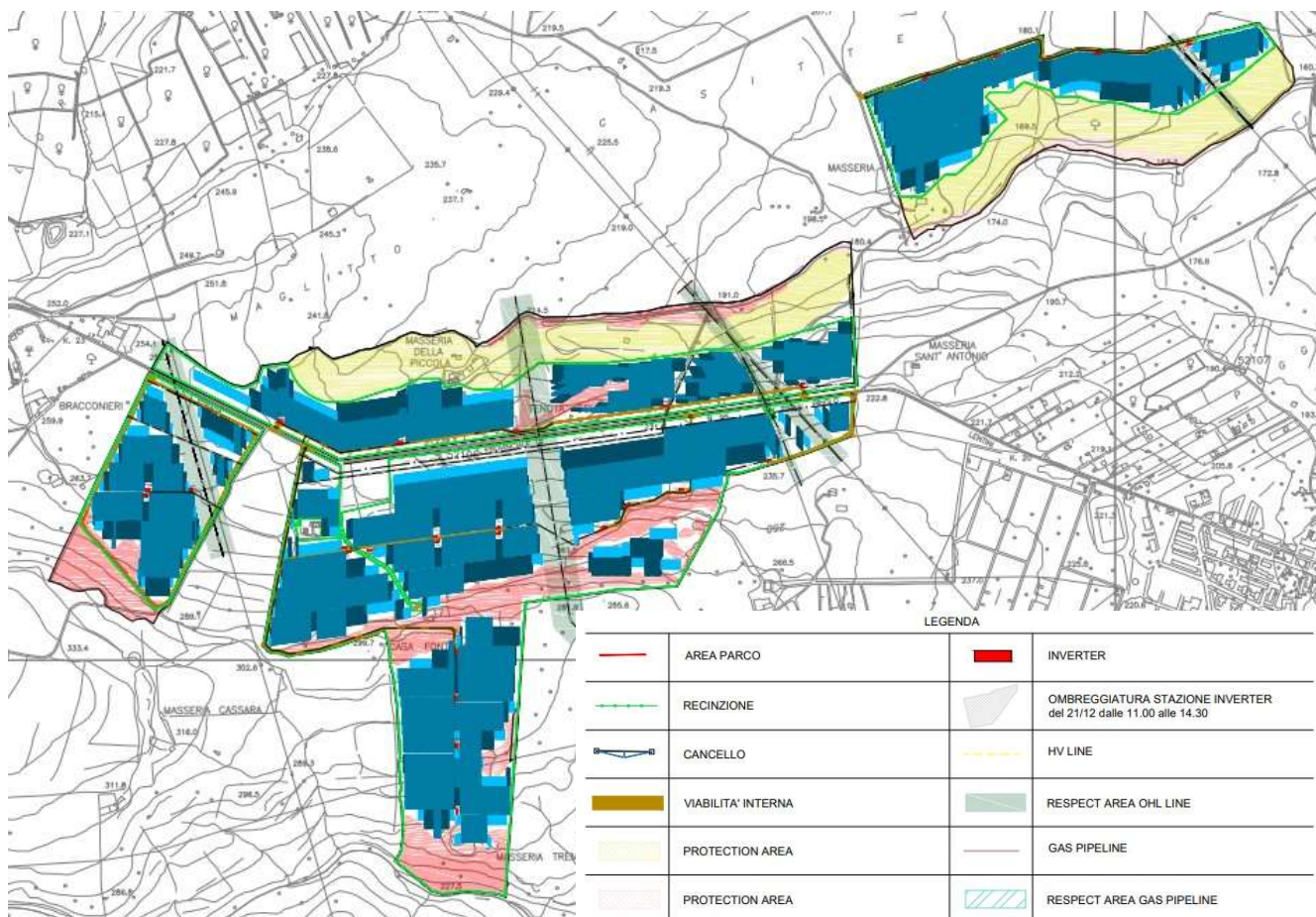


Immagine 14 – Masterplan di progetto

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

Il progetto certamente non introduce elementi di degrado, anzi la produzione di energia da fonti rinnovabili, la tipologia di impianto, le modalità di realizzazione non possono che ridurre i rischi di un aggravio delle condizioni generali di deterioramento delle componenti ambientali e paesaggistiche.

La mitigazione dell'intervento con fasce arboree e arbustive disposte lungo il perimetro, contribuirà a conferire maggiore ordine e a ben delimitare gli spazi migliorando anche l'habitat esistente.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENITO (7)

Nonostante l'impianto fotovoltaico sia inserito all'interno di un contesto insediativo di bassa valenza storica, artistica, culturale ed antropologica, si riferisce che lungo tutto il perimetro dell'area destinata all'impianto fotovoltaico verrà realizzata una fascia arborea con essenze autoctone e/o storicizzate, che contribuirà in modo rilevante a mascherare la vista dell'impianto fotovoltaico, si provvederà a creare aree interne a verde, e specchi d'acqua per il ristoro degli animali..

Firma del Richiedente:

Firma del Progettista dell'intervento: Ing. Giuseppe De Luca



15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO O DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ED
EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....
.....
.....
.....

Firma del Dirigente del Servizio della Soprintendenza BB.CC.AA.....

Visto del Soprintendente.....